

Tecnologia. Le novità della manutenzione preventiva e della sicurezza a bordo

L'uso della telematica per prevenire i rischi

Claudia La Via

In un momento difficile per il settore delle flotte c'è una fetta consistente di trasporti che non può e non deve fermarsi, per assicurare la continuità per diversi settori strategici e per i clienti finali. Molti veicoli commerciali continuano a circolare per il trasporto di merci e oggi più che mai la sicurezza per mezzi e guidatori è fondamentale. Connettività a bordo, telematica satellitare, Gps e geo-localizzazione e analisi dei dati in tempo reale permettono ai mezzi pesanti e ai gestori di flotte di migliorare la manutenzione preventiva, prevenire situazioni di rischio, migliorare sicurezza di guida e risparmio energetico e ridurre le emissioni inquinanti per l'ambiente.

Oggi i sistemi di tracciamento Gps, per esempio, vanno oltre la semplice geo-localizzazione dei mezzi su una mappa, ma permettono anche di raggiungere la piena conoscenza di come funziona il processo di consumo di carburante a seconda del singolo mezzo ed autista che lo guida, spiega Visirun, società parte di Verizon Connect, che offre soluzioni telematiche per la gestione delle flotte aziendali.

Persino i pneumatici giocano oggi un ruolo strategico. Pirelli per esempio ha messo a punto la tecnologia Cyber, basata sulla sensorizzazione e il monitoraggio da remoto della pressione e temperatura e che ora è stata integrata nell'ultima versione del portale Golia, la piattaforma di fleet management dedicata alla gestione completa dei dati crono-tachigrafici in Europa. Inoltre Pirelli sta sperimentando la connessione alla rete 5G, dotando il modello Cyber Tyre di un sensore interno, che potrebbero presto essere in grado di fornire dati relativi al modello di copertura, al chilometraggio, al carico dinamico e persino a situazioni potenzialmente pericolose del manto stradale, dalla presenza di acqua alla scarsa aderenza. Sulla base di queste informazioni il veicolo sarà in grado, non solo di adeguare i propri sistemi di controllo e assistenza alla guida, ma potrà anche fornire le stesse indicazioni ad altri veicoli e all'infrastruttura.

Tantissime anche le piattaforme installabili a bordo, come per esempio Fleet Tracking di Tim che permette, tra le altre cose, anche di avvisare in caso di movimento del veicolo a motore spento o di interruzione dell'alimentazione elettrica al dispositivo di bordo mettendo a disposizione un servizio di sicurezza on-demand attraverso un istituto di vigilanza. Inoltre è possibile rilevare in tempo reale le temperature nel vano di carico, identificare il personale abilitato alla guida tramite tecnologia Rfid e visualizzare le telemetrie del veicolo nella piattaforma di gestione.

Nel processo di gestione e monitoraggio delle flotte la combinazione fra rete e analisi dei dati in tempo reale è fondamentale. In questa direzione Wind Tre, in partnership con Viasat, ha lanciato una soluzione, gestibile tramite un'app, che sfrutta la rete dell'operatore tlc e permette non solo la consultazione di mappe satellitari, ma anche lo scambio coordinato di comunicazioni e informazioni tra le sedi delle aziende e il conducente, garantendo anche assistenza, protezione, sicurezza e controllo per i mezzi, le merci e le persone, grazie anche al supporto della centrale operativa Viasat. La raccolta e la correlazione dei dati generati dai dispositivi connessi consente di sviluppare un ecosistema completo di soluzioni e, in questo modo, di comprendere meglio anche come gestire la mobilità in modo sostenibile. Sull'analisi dei dati in ottica sicurezza un partner di molte flotte è Geotab, società canadese di Iot e tecnologie per la connettività dell'automotive che rende disponibili per le aziende una piattaforma open source di gestione flotte dove è possibile integrare i dati dei veicoli coi dati degli altri asset aziendali. Una competenza sui dati che ora la società canadese porta a bordo dei mezzi pesanti grazie a una partnership con la società ingegneristica spagnola Intendia, che permette di gestire e integrare il tachigrafo digitale a bordo dei mezzi pesanti per recuperare i dati di bordo e monitorare il mezzo in tempo reale, fornendo un report costante su rischio e sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Connected Car.

Le auto connesse semplificano e rendono più efficiente la gestione delle flotte composte da vetture in benefit o usate da personale in mobilità. Nella foto, un concept di plancia digitale a comandi gestuali realizzato da Bosch

